



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 14/36 DEL 16.04.2021

Oggetto: Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani (PON IOG). Approvazione della riprogrammazione finanziaria del PAR Sardegna II Fase e dell'Addendum al Piano di Attuazione Regionale (PAR) II Fase della Garanzia Giovani in Sardegna.

L'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale ricorda che con la Delib.G.R. n. 8/31 del 19.2.2019 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale della Garanzia per i Giovani (PAR Sardegna – II Fase), segnando l'avvio in Sardegna della seconda fase del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG).

Il PAR Sardegna – II Fase, nello specifico, prevede la realizzazione di un insieme integrato e sinergico di misure di politica attiva, definito con lo scopo precipuo di introdurre elementi di discontinuità rispetto all'andamento della disoccupazione giovanile, della dispersione scolastica e dell'esclusione sociale, fenomeni ancora oggi rilevanti nel contesto regionale, e di concorrere alla riduzione delle distanze dal mercato del lavoro dei giovani grazie ad una qualificata offerta di formazione, studio e work experience, costruita sulla base dei fabbisogni specifici dei target di riferimento del PON IOG.

Per dare concreta attuazione agli intenti dichiarati nel documento programmatico, alla Regione Sardegna, con Decreto Direttoriale n. 24 del 23 gennaio 2019, è stata assegnata una dotazione complessiva pari a euro 44.008.195, di cui euro 19.241.083 per l'Asse 1, destinata al finanziamento di iniziative esclusivamente rivolte ai NEET, e di euro 24.767.112 per l'Asse 1 bis prevedendo la possibilità, nell'ambito di tale Asse, di estendere gli interventi a giovani disoccupati, fino a 35 anni di età non compiuti, anche non NEET.

In relazione alla governance del PAR Sardegna – II Fase, l'Assessore informa che la struttura organizzativa dell'Organismo Intermedio già delineata con la determinazione n. 1126 prot. n. 14518 del 9.4.2019 è stata in seguito armonizzata al rinnovato quadro organizzativo definito con Decreto dell'Assessore del Lavoro n. 1 prot. n. 1077 del 6.3.2020 e con successive determinazioni della Direzione generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Pertanto, al fine di riallineare i documenti programmatici e il sistema di gestione e controllo del Programma (SiGeCo v. 5.0), il Direttore generale dell'Assessorato del Lavoro ha provveduto con



propria determinazione al conseguente aggiornamento dell'atto di nomina dei Responsabili di Scheda (RdS), tenendo in debito conto le competenze dei Servizi di nuova costituzione (Determinazione n. 4384 prot. n. 52279 del 24.11.2020). In tale ambito si conferma la funzione di ASPAL quale RdS della Misura 1B - Accoglienza, presa in carico, orientamento, della Misura 1C – Orientamento specialistico o di II livello e della Misura 5 – Tirocinio extracurriculare, in applicazione delle previsioni dell'art. 10, comma 2 della legge regionale n. 9/2016 e nel rispetto dei recenti atti della Giunta.

Riguardo all'individuazione delle articolazioni dell'Organismo Intermedio responsabili dell'attuazione delle singole misure (RdS), l'Assessore, in coerenza con le disposizioni della legge regionale n. 22 /2020 e in continuità con le più attuali decisioni assunte dalla Giunta, tra cui la Delib.G.R. n. 53/20 del 28.10.2020, ravvisa tuttavia l'opportunità di avvalersi dell'ASPAL anche per l'attuazione della Misura 2C – Assunzione e Formazione, in quanto soggetto istituzionale altamente qualificato al quale la Regione Autonoma della Sardegna ha già attribuito specifiche competenze per l'esecuzione delle politiche regionali in materia di formazione professionale, proponendone la relativa nomina quale Responsabile di Scheda.

In esito alle attività ad oggi espletate, l'Assessore prosegue comunicando che la programmazione della pluralità delle misure in cui si articola il PAR Sardegna - II Fase è ormai in fase di completamento, nonostante sia stata condizionata dalle ben note criticità generate dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 che hanno comportato la necessità di adeguare il quadro procedurale di riferimento del PON IOG, prima a livello nazionale e poi regionale, al fine di salvaguardare la continuità attuativa del programma.

Contestualmente, con la presentazione nel 2020 dell'ultima rendicontazione delle spese, si è conclusa sotto il profilo finanziario la prima fase del Programma Garanzia Giovani in Sardegna. Il consolidamento del dato sulla spesa rendicontata ha consentito di definire il piano finanziario a consuntivo relativo al primo ciclo della programmazione e di rilevare le relative economie da portare ad incremento della dotazione finanziaria della seconda fase del Programma, così come richiesto dall'Autorità di Gestione del PON IOG con nota prot. n. 3803 del 16.3.2020.

Le mutate condizioni di contesto, unitamente agli esiti della performance fisica e finanziaria del PAR Sardegna – I Fase, hanno tuttavia aperto una riflessione interna sull'opportunità di ridisegnare l'impianto complessivo della seconda fase attuativa.



Al riguardo, l'Assessore richiama l'attenzione sull'evidente necessità di riallineare la programmazione del PAR Sardegna – Il Fase alla rinnovata strategia di intervento della Regione Autonoma della Sardegna in materia di politiche attive per il lavoro, posta in essere sul territorio sardo nel rispetto delle direttrici segnate dal Programma TVB di cui alla Delib.G.R. n. 36/57 del 12.9.2019 e dei recenti atti di riprogrammazione, correlati anche al PO FSE, adottati dall'Amministrazione a fronte della crisi socio-economica generata dallo stato emergenziale in atto.

Pertanto, tenuto conto degli esiti attuativi conseguiti a livello di singole Misure nella prima fase del Programma e del mutato contesto strategico regionale su cui si innesta Garanzia Giovani, è stata elaborata una proposta di riprogrammazione sottoposta al preventivo parere dell'Autorità di Gestione (ANPAL) con nota prot. n. 20434 del 10.6.2020, nel rispetto delle disposizioni cogenti che regolano i rapporti AdG-OI, e successivamente approvata dalla medesima Autorità con nota prot. n. 12957 del 23.12.2020, così come integrata con comunicazione acquisita agli atti con prot. n. 1416 del 13.1.2021.

L'Assessore, inoltre, riferisce che il coinvolgimento del partenariato, previsto dalle disposizioni regolamentari, in questa fase è stato "indiretto", in quanto attuato avendo riguardo alla programmazione regionale più complessiva e valorizzando l'approccio integrato con il PO FSE già evidenziato. Pertanto, le scelte sottese alla proposta di riallocazione delle risorse finanziarie tra le misure, che sarà di seguito illustrata, hanno tenuto in debito conto le riflessioni emerse negli incontri di sorveglianza dei programmi (PO FSE e PON IOG) e nei tavoli tematici partenariali, sebbene in questi ultimi l'analisi condotta sulle esperienze pregresse sia stata prioritariamente funzionale all'individuazione delle direttrici della nuova programmazione FSE.

Al riguardo si precisa che, nel rispetto dei principi che regolano l'attuale ciclo di programmazione, un incontro con il partenariato specifico del PON IOG sarà programmato nel secondo semestre del corrente anno, al fine di analizzare gli esiti in termini di partecipazione e di impegno di risorse finanziarie correlati agli Avvisi attualmente pubblicati o in fase di pubblicazione, prefigurando quindi una partecipazione "diretta" delle rappresentanze istituzionali e socio-economiche nell'eventuale definizione di una nuova azione di riprogrammazione.

Proseguendo nell'illustrazione degli elementi distintivi della proposta di ridefinizione del PAR Sardegna – Il Fase in esame, l'Assessore evidenzia come, in linea con le scelte programmatiche dell'Amministrazione regionale, la stessa punti a massimizzare gli investimenti attraverso una concentrazione di risorse su un numero più circoscritto di misure di politica attiva, privilegiando il



rafforzamento di quelle misure incluse nel citato Programma - TVB Sardegna lavoro e successivamente esplicitate nelle Linee guida analitiche per la corretta attuazione del Programma, approvate con la Determinazione prot. n. 52201/5518 del 17.12.2019. Sono state pertanto potenziate:

- la Scheda Misura 2A – Formazione mirata all'inserimento lavorativo, il cui incremento della dotazione (pari a +167% per l'Asse 1 e +183% per l'Asse 1 bis) consentirà di raggiungere un maggior numero di giovani in situazione di svantaggio;
- la Scheda Misura 2C – Assunzione e Formazione, il cui incremento (+178% per l'Asse 1 e +25% per l'Asse 1 bis) permetterà di mettere in campo azioni in grado di generare un'immediata ricaduta occupazionale, intervenendo con una formazione fortemente ancorata ai fabbisogni dell'impresa finalizzata a colmare il gap di competenze richieste per un efficace inserimento lavorativo dei giovani;
- la Scheda Misura 5 -Tirocinio extra-curriculare, (+37,7% per l'Asse 1 e +130,9% per l'Asse 1 bis) ritenuta capace di dare una risposta concreta anche a quei giovani disoccupati, con particolare riguardo ai giovani svantaggiati ai sensi della legge n. 381/1991, che per esiguità di risorse non hanno potuto partecipare ad interventi simili finanziati da altre fonti di finanziamento (es. PO FSE). Tale misura, peraltro, è considerata strategica poiché, unitamente all'obiettivo di agevolare l'inserimento lavorativo dei giovani, mira ad assicurare in una prospettiva futura la possibilità di certificare le competenze acquisite dai tirocinanti.

Pur con una logica diversa e con lo scopo distintivo di intervenire sull'annoso problema della dispersione scolastica, si è inteso altresì rafforzare l'Asse 1 della Scheda Misura 2b, il cui incremento della dotazione consentirà di attivare un'offerta destinata specificatamente ai NEET più strutturata, aumentando in tal modo le opportunità di reinserimento di giovani 15-18enni nel sistema di istruzione e formazione.

Un'ulteriore misura che risulta irrobustita è quella riconducibile alla Scheda 2 dell'Asse 1 bis. Gli ITS, infatti, rappresentano una tipologia di formazione di rilevanza nel quadro dell'offerta formativa regionale. Attraverso altre fonti di finanziamento regionali e comunitarie sono state messe in campo maggiori risorse per rafforzare l'azione delle Fondazioni che gestiscono gli ITS, mentre, mediante



l'utilizzo delle risorse del PON IOG dirette ad offrire un contributo per l'iscrizione ai corsi ITS, l'Amministrazione regionale intende agire sul versante della domanda, ponendo le condizioni per una partecipazione più ampia dei giovani destinatari.

In considerazione degli esigui livelli di rendicontazione in rapporto alla dotazione delle misure prevista nella I Fase del Programma, contrariamente, si è inteso:

- rideterminare in funzione della dimensione effettiva della domanda, con una variazione di segno negativo, lo stanziamento della Scheda Misura 1B - Accoglienza, presa in carico, orientamento (Asse 1 bis) e della Scheda Misura 1C - Orientamento specialistico o di II livello; considerato che tali misure ricadono nella gestione di ASPAL attraverso il personale inserito nella propria dotazione organica, in ogni caso sarà possibile soddisfare interamente la domanda che sarà espressa dal territorio anche qualora le risorse finanziarie dovessero risultare inferiori al relativo fabbisogno;
- destinare le economie della prima fase del programma (Asse 1) e tutte le risorse della Scheda Misura 5 bis - Tirocinio extra-curriculare in mobilità geografica, della Misura 7 - Accompagnamento all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità, della Misura 8 - Mobilità professionale transnazionale e territoriale, della Misura 3 - Accompagnamento al lavoro e della Misura 1 - Creazione di reti territoriali per l'attivazione di contratti di apprendistato di I, II e III livello (Asse 1 bis), originariamente previste nel PAR approvato con la Delib.G.R. n. 8/31 del 19.2.2019, al potenziamento delle misure precedentemente illustrate.

La dotazione finanziaria assegnata alla Regione Sardegna, pertanto, ammonta complessivamente a euro 50.970.249,65, suddivisa in:

- euro 26.203.137,65 per l'Asse 1, incluse le economie relative alla prima fase di Garanzia Giovani;
- euro 24.767.112 per l'Asse 1 bis.

L'Assessore infine rende noto che, con lo scopo di formalizzare in un documento unitario le modifiche apportate al PAR Sardegna – II Fase in relazione agli indirizzi strategici, ai contenuti delle Schede Misura e al Piano finanziario, si è inteso predisporre un Addendum al documento programmatico approvato con la Delib.G.R. n. 8/31 del 19.2.2019, che si allega alla presente deliberazione.



Tenuto conto del periodo emergenziale e con l'intento di garantire una celere attuazione della seconda fase del Programma Garanzia Giovani in coerenza con il rinnovato contesto di riferimento, nonché il pieno utilizzo delle risorse, l'Assessore propone di:

- a) approvare l'aggiornamento del Quadro finanziario del Piano di Attuazione Regionale della Garanzia per i Giovani - PON IOG (PAR Sardegna II Fase), così come riportato nell'allegato alla presente deliberazione e richiamato nel testo dell'Addendum al PAR Sardegna II Fase;
- b) approvare l'Addendum al Piano di Attuazione Regionale della Garanzia per i Giovani - PON IOG (PAR Sardegna II Fase);
- c) dare mandato alla Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale di effettuare eventuali modifiche delle Schede Misura, ove si renda necessario anche in recepimento di eventuali indicazioni dell'Autorità di Gestione del PON IOG;
- d) individuare l'ASPAL quale Responsabile di Scheda per l'attuazione della Misura 2C – Assunzione e Formazione, confermando la responsabilità della Scheda Misura 1B – Accoglienza, presa in carico, orientamento, della Misura 1C – Orientamento specialistico o di II livello e della Misura 5 – Tirocinio extracurriculare;
- e) dare mandato alla Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale di aggiornare la determinazione di nomina degli RdS e di porre in essere ogni altro atto conseguente in recepimento della modifica alla struttura dell'Organismo Intermedio prefigurata.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare l'aggiornamento del Quadro finanziario del Piano di Attuazione Regionale della Garanzia per i Giovani - PON IOG (PAR Sardegna II Fase), così come riportato nell'allegato alla presente deliberazione (Allegato 1);



- di approvare l'Addendum al Piano di Attuazione Regionale della Garanzia per i Giovani - PON IOG (PAR Sardegna II Fase) (Allegato 2);
- di dare mandato alla Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale di effettuare eventuali modifiche delle Schede incluse nel suindicato "Addendum al Piano di attuazione Regionale della Garanzia per i Giovani - PON IOG (PAR Sardegna II Fase)", ove si renda necessario anche a fronte di eventuali indicazioni dell'Autorità di Gestione del PON IOG;
- di individuare l'ASPAL quale Responsabile di Scheda della Misura 1B – Accoglienza, presa in carico, orientamento, della Misura 1C – Orientamento specialistico o di II livello, della Misura 2C – Assunzione e Formazione e della Misura 5 – Tirocinio extracurriculare;
- di dare mandato alla Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale di aggiornare la determinazione di nomina degli RdS, nonché di porre in essere ogni altro atto conseguente in recepimento della modifica alla struttura dell'Organismo Intermedio prefigurata.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda